

AGG.TO N°:	DATA:	DESCRIZIONE:	REDATTO DA:	VERIFICATO DA:	VALIDATO DA:
00		EMISSIONE	M.C.	M.C.	M.C.

COMUNE: PORTO MANTOVANO		PROVINCIA: MANTOVA
COMMITTENTE: COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN)		
TITOLO: REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE TRA IL CAPOLUOGO ED IL CONFINE DEL COMUNE DI MANTOVA		
OGGETTO: FASCICOLO DELL'OPERA		
CODICE COMMESSA: 329	COD. ELAB.: 329.01.02.04	E.2
PROGETTO ESECUTIVO	SCALA:	
 <p>Via Parma 7/9 46041 Asola (Mn) Tel. 0376.712291 Fax 0376.712086 info@asolastudio.it www.asolastudio.it</p>		IL TECNICO: Ing. Marco Castagna
		IL COMMITTENTE:



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	
	fascicolo dell'Opera
Rev.	

SOMMARIO:

A	NOTE D'USO DEL FASCICOLO DELL'OPERA.....	3
A.1	Note Generali	3
A.2	La procedura operativa del fascicolo informazioni.....	3
B	CAPITOLO I – Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.....	4
B.1	Riferimento Opera.....	4
B.1.1	Descrizione dettagliata dell'opera.....	4
B.2	Soggetti	4
B.3	Altri soggetti coinvolti nel piano di sicurezza e coordinamento	5
B.4	Imprese coinvolte nel piano di sicurezza e coordinamento	5
C	CAPITOLO II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	6
C.1	Analisi dei rischi	6
D	CAPITOLO III – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	
	13	

A NOTE D'USO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

A.1 NOTE GENERALI

Il Fascicolo informazioni relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93.

Il fascicolo dell'opera va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 " ... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera."

Si tratta quindi di predisporre un "**libretto uso e manutenzione**" dell'opera in oggetto.

Tale fascicolo è diviso, come indicato dall'allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in tre capitoli:

CAPITOLO I MODALITA' PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	Scheda I Relativamente alla descrizione sintetica dell'opera e all'indicazione dei soggetti coinvolti.
CAPITOLO II INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	Schede II-1, II-2 e II-3 Relativamente ai rischi ed alle misure preventive e protettive per gli interventi prevedibili sull'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria
CAPITOLO III INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	Schede III-1, III-2 e III-3 Relativamente alla documentazione di supporto esistente

A.2 LA PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

1. nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP

definito compiutamente nella fase di pianificazione

2. nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE

modificato (eventualmente) nella fase esecutiva

3. dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente

aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.

Il Fascicolo dell'opera deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo dell'opera deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute

Per le opere di cui al D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

B CAPITOLO I – MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

B.1 RIFERIMENTO OPERA

Natura dell'opera (descrizione sintetica)					
Realizzazione di percorso ciclabile tra il capoluogo ed il confine del comune di Mantova					
Indirizzo del cantiere					
Via	STRADA STATALE DELLA CISA				
Località	PORTO MANTOVANO	Città		Provincia	MN
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere					
L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di una pista ciclabile nel comune di Porto Mantovano. Il nucleo abitato di Porto Mantovano si sviluppa lungo la Strada Statale della Cisa in S. Antonio (S.S. 62), importante via di comunicazione che collega la città di Mantova alla Provincia di Verona.					

B.1.1 DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OPERA

Vedi relazione generale del progetto esecutivo.

B.2 SOGGETTI

<u>Committente</u>	COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Persona giuridica (soggetto legittimato alla firma dei contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori)	
Indirizzo	STRADA STATALE DELLA CISA PORTO MANTOVANO (MN)
<u>Responsabile dei lavori</u>	Responsabile Unico del Procedimento
Indirizzo	
<u>Progettista</u>	ASOLASTUDIO – ING. MARCO CASTAGNA
Indirizzo:	Via Parma 7/9 – 46041 Asola (MN)
<u>Direttore dei lavori</u>	ASOLASTUDIO – ING. MARCO CASTAGNA
Indirizzo:	Via Parma 7/9 – 46041 Asola (MN)
<u>Coordinatore per la progettazione (CSP)</u>	ASOLASTUDIO – ING. MARCO CASTAGNA
Indirizzo:	Via Parma 7/9 – 46041 Asola (MN)
<u>Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE)</u>	ASOLASTUDIO – ING. MARCO CASTAGNA
Indirizzo:	Via Parma 7/9 – 46041 Asola (MN)

B.3 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Qualifica:	
Indirizzo:	

Qualifica:	
Indirizzo:	

B.4 IMPRESE COINVOLTE NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

<u>Ragione sociale della ditta</u>	
Indirizzo	
Telefono e fax	
Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Responsabile Sicurezza Cantiere	
Prestazione fornita	
Riferimento DATI RELATIVI AGLI EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE ALL'OPERA <i>Parte B</i>	Numero del progetto e/o del repertorio:

C CAPITOLO II – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

1. Per ogni intervento successivo sull'opera sono analizzati i rischi ed individuate le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Sono inoltre specificate le informazioni, dirette al piano di sicurezza e di coordinamento, per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché indicate le modalità operative da adottare per utilizzare le stesse in condizioni di sicurezza e definiti i controlli e gli interventi manutentivi con i quali il committente ne garantirà la piena funzionalità.
2. L'analisi dei rischi è esplicitata con una breve relazione, mentre per l'individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.
3. La scheda II-1 contiene le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. La scheda II-2 è utilizzata dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori per adeguare il fascicolo in fase di realizzazione del cantiere origine. La scheda II-2 è altresì utilizzata ogniqualvolta sia necessario adeguare il fascicolo. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori. La scheda II-3 è compilata ed eventualmente adeguata, al fine di fornire le informazioni per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché consentire il loro utilizzo in condizioni di sicurezza e permettere al committente il controllo dell'efficienza delle stesse.

C.1 ANALISI DEI RISCHI

Per la valutazione dei rischi nella esecuzione di futuri lavori di manutenzione si è ritenuto di considerare l'opera in parti nelle quali dette lavorazioni sui vari componenti comporteranno la stessa tipologia di rischio:


Ubicazione Lavori	Lavori	Rischi

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 01
MANUTENZIONE SEDE STRADALE	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Controllo asfalti, segnaletica, ecc.	Investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso da pubblica via	Accesso da pubblica via
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Rete di protezione, new jersey, cancello, segnaletica
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	da Pubblica Via	Posizionamento del manufatto in posizione decentrata rispetto all'intersezione, in modo tale che i mezzi possano raggiungere il manufatto senza creare intralcio.
Igiene sul lavoro	-	Struttura mobile
Interferenze e protezione terzi	Allertare gli utenti della strada	Allertare gli utenti della strada
DPI da utilizzare		
Tavole allegate		

Scheda II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 01
MANUTENZIONE SEDE STRADALE	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Controllo asfalti, segnaletica, ecc.	Investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
DPI da utilizzare		
Tavole allegate		

Scheda II-3
Informazioni per la messa in opera in sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle misure preventive e protettive in esercizio

MANUTENZIONE ASFALTI	
Misure preventive e protettive di sicurezza e di tutela della salute generali in dotazione all'opera previste	Non vi sono particolari misure di protezione generali, ma in occasione degli interventi di manutenzioni il datore di lavoro della ditta che farà manutenzione dovrà mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.
Informazioni generali per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.
Modalità di utilizzo delle condizioni di sicurezza	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. È vietato depositare nell'area di lavoro materiali o attrezzature.


A1	Periodicità		A2	Periodicità	
Verifiche e controlli	- segnaletica - asfalti	1 anno	Interventi di Manutenzione	Quando necessario	Quando necessario
Verifiche e controlli			Interventi di manutenzione		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 02
MANUTENZIONE DELLA FOGNATURA E DI RACCOLTA ACQUA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Manutenzione della rete e delle sue componenti	Investimento, urti e colpi, lavoro in luoghi confinanti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Manutenzione della rete e dei suoi componenti quali condotte, pozzetti, caditoie, griglie e bocche di lupo

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso da pubblica via	Accesso da pubblica via
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Pubblica via	
Igiene sul lavoro	-	Struttura mobile
Interferenze e protezione terzi	Allertare gli utenti della strada	Allertare gli utenti della strada
DPI da utilizzare		
Tavole allegate		

Scheda II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 02
MANUTENZIONE DELLA RETE	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Manutenzione della rete e delle sue componenti	Investimento, urti e colpi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Manutenzione della rete e dei suoi componenti

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
DPI da utilizzare		
Tavole allegate		

Scheda II-3
Informazioni per la messa in opera in sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle misure preventive e protettive in esercizio

MANUTENZIONE DELLA RETE	
Misure preventive e protettive di sicurezza e di tutela della salute generali in dotazione all'opera previste	Non vi sono particolari misure di protezione generali, ma in occasione degli interventi di manutenzioni il datore di lavoro della ditta che farà manutenzione dovrà mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.
Informazioni generali per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.
Modalità di utilizzo delle condizioni di sicurezza	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. È vietato depositare nell'area di lavoro materiali o attrezzature.

A1	Periodicità		A2	Periodicità	
Verifiche e controlli	-verifica ugelli delle uscite	1 anno	Interventi di manutenzione	-pulizia -operazioni di apertura e chiusura -sigillature	1 anno
Verifiche e controlli	-verifica a campione della qualità dell'acqua	6 mesi	Interventi di manutenzione	-clorazione -lavaggio rete	6 mesi

D CAPITOLO III – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

1. All'interno del fascicolo sono indicati, in modo organico, i riferimenti dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:
 - a) il contesto in cui è collocata;
 - b) la struttura architettonica e statica;
 - c) gli impianti installati.
2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.
3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.

Scheda III-1
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di : INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DRENAGGIO STRADALE DELLA STRADA TORINO TRATTO COMPRESO TRA LA STRADA CUNIOLI E LA STRADA RIGOLINO	Codice scheda 01
---	-------------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Nominativo: Ing. Marco castagna indirizzo: VIA PARMA 7/9 – 46041 ASOLA (MN) telefono: 0376/712291		COMUNE DI PORTO MANTOVANO	
	Nominativo: I indirizzo: telefono:			
	Nominativo: I indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

Scheda III-2
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di : INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DRENAGGIO STRADALE DELLA STRADA TORINO TRATTO COMPRESO TRA LA STRADA CUNIOLI E LA STRADA RIGOLINO	Codice scheda 01
---	-------------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Nominativo: ING. Marco Castagna indirizzo: VIA PARMA 7/9 – 46041 ASOLA (MN) telefono: 0376/712291		COMUNE DI PORTO MANTOVANO	
	Nominativo: I indirizzo: telefono:			
	Nominativo: I indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

Scheda III-3
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di : INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DRENAGGIO STRADALE DELLA STRADA TORINO TRATTO COMPRESO TRA LA STRADA CUNIOLI E LA STRADA RIGOLINO	Codice scheda 01
---	-------------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Nominativo: ING. Marco Castagna indirizzo: VIA PARMA 7/9 – 46041 ASOLA (MN) telefono: 0376/712291		COMUNE DI PORTO MANTOVANO	
	Nominativo: I indirizzo: telefono:			
	Nominativo: I indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			